

VareseNews

Olivetti, la storia dell'inventore anticonformista sul palco dei Giardini Estensi

Pubblicato: Martedì 25 Maggio 2021



Olivetti è la storia di Camillo, il pioniere, l'inventore, l'anticonformista capriccioso e geniale che fonda, agli inizi del Novecento, la prima fabbrica italiana di macchine per scrivere.

Domani sera, mercoledì 26 maggio, sul palcoscenico dei **Giardini Estensi di Varese** verrà narrata la sua storia grazie alla maestria di **Laura Curino**. Lo spettacolo è il primo appuntamento di **"Parola di donna"**, la rassegna di teatro, musica e letteratura giunta alla sua terza edizione, e si intitola **"Camillo Olivetti, alle radici di un sogno"** per la regia di Gabriele Vacis.

Lo spettacolo ricostruisce tramite biografie, interviste, testi letterari la vita, le figure che ruotano attorno a Camillo Olivetti, l'ambiente e le imprese. Le voci narranti sono state affidate a due personaggi fondamentali della sua storia: **la madre, Elvira Sacerdoti, e la moglie, Luisa Revel**. Queste due donne, provenienti entrambe da una cultura di minoranza (ebrea la prima, valdese la seconda) sono state le protagoniste silenziose della formazione e della realizzazione del sogno olivettiano.

«È uno spettacolo bellissimo, intenso. Credo che sia uno dei migliori esempi di narrazione del teatro contemporaneo e Laura è una interprete fantastica – racconta **Caterina Carletti, docente alla Supsi** (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) -. Quella che viene narrata sul palco non è solo la storia di un imprenditore, ma la storia di un concetto di impresa vissuta in prima persona. Siamo abituati a pensare alle imprese come storia di numeri e fatturati, ma difficilmente riusciamo a conoscere

la vita degli individui che ispirano queste imprese».

Carletti, insegna Responsabilità sociale delle imprese e continua: «**Quella dell'Olivetti è una storia incredibile**, di una impresa eccellente a livello economico ma con una ricaduta importante anche in ambito sociale e ambientale. Ha anticipato con decenni un modello economico dal quale oggi dovremmo trarre insegnamento. Un altro aspetto affascinante, sottolineato anche dallo spettacolo, è quello di una visione d'impresa a tutto tondo, fondata su valori sociali». Prendendo spunto da questo spettacolo teatrale, Carletti e la collega Jenny Assi hanno scritto una lettura teatrale dedicata alla figura di Gottlieb Duttweiler, fondatore della Migros, sempre interpretato dall'attrice Laura Curino.

Il progetto “**Parole di donna**” è articolato in sei incontri, con la direzione artistica di Franca M. De Monti e direzione organizzativa di Marisa Coletta, in scena a Varese. Un lavoro organico in cui attrici, musiciste e autrici portano la loro opera e la loro sensibilità, valorizzando al tempo stesso talenti, tematiche e realtà attinenti al nostro territorio.

Per assistere agli spettacoli è necessario prenotare all'indirizzo email paroladidonnavarese@gmail.com. La prevendita dei biglietti sarà disponibile al botteghino della tensostruttura dalle 9:30 alle 19:30 il giorno dello spettacolo.

A Varese si torna a teatro con la rassegna “Parola di donna”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it